

La rivoluzione russa è iniziata con la poesia. Reading al Substrato

Pubblicato: Venerdì 13 Ottobre 2017



Venerdì 13 ottobre alle ore 21.30 allo spazio Substrato di via Robbioni, alcuni poeti del territorio leggeranno i grandi poeti del Novecento Russo. «Le lezioni della storia sono necessarie innanzitutto per riconciliare, rafforzare l'armonia politica, sociale e civile» aveva detto il presidente russo **Vladimir Putin** in dicembre invocando «un'analisi profonda, onesta e oggettiva del 1917».

«L'anniversario del centenario della rivoluzione – scrivono gli organizzatori della serata – noi non lo celebriamo con la politica, ma lo ricordiamo con la Poesia che fu la prima, agli inizi del secolo scorso, a individuare un linguaggio, distante dalle accademie, come strumento di lotta di classe, di affermazione dei valori umani e di riscatto sociale».

(nella foto Dino Azzalin, organizzatore della serata)

Con la rivoluzione, la poesia entrò nelle fabbriche, nelle campagne, nelle bettole, nelle alcove, ma anche nelle prigioni, nelle caserme, negli ospedali, nei cimiteri, foriera di un pensiero nuovo di giustizia sociale e di pace. In linea con la posizione ufficiale di una democrazia si può dire che le rivoluzioni causano violenza e instabilità e che vanno evitate a ogni costo, così come le dittature, tanto meno andrebbero celebrate, ma in un contesto socio-letterario vanno individuate le tirannie che le hanno causate e dalle quali il popolo è stato liberato. E se di fatto è lo stesso **Putin**, che celebra con poche iniziative (quasi tutte private) e senza fanfara questa ricorrenza, si può dire con serenità che in questo schema **Bianchi e Rossi** hanno lottato tutti per una Russia più forte: imperiale i Bianchi, sovietica i Rossi. E ne è uscito un **florilegio creativo** che ha abbracciato mezzo secolo e che ha portato la

letteratura e la poesia russa, nell'Olimpo letterario internazionale. Per questo abbiamo scelto di omaggiare i poeti russi sia quelli che hanno aderito alla rivoluzione bolscevica sia quelli che non lo hanno fatto, con una lettura dei loro testi perché comunque sono diventati nomi eterni della poesia mondiale.

Alcuni poeti del territorio come **Dino Azzalin**, coordinatore della serata, con Gaetano **Blaiotta**, Rita **Clivio**, Terenzio **Cuccuru**, Elena **Danelli**, Valeria **Ferrario**, Sandro **Sardella**, Fabio **Scotto**, con la partecipazione dell'attrice Clarissa **Pari**, e di Elena de **Varda**, hanno scelto per il reading i seguenti poeti: Vladimir **Majakosvskij**, Andrey **Voznesenskij**, Bella Achmadulina, Evgenij **Evtuscenko**, Anna **Achmatova**, Aleksandr **Blok**, Boris **Pasternak**, Marina Ivanovna **Cvetaeva**, Sergej **Esenin**, Osip E. **Mandel'stam**. Nel corso della serata verranno proiettati alcuni **filmati dell'epoca** e verranno recitate alcune poesie in lingua originale da Rossella **Bezzecchi**. Comizio musicale a cura di Andreij **Popovich alla fisarmonica (Crimea)**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it